

AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Sono un bambino ma sono importante
sono protetto da molta gente.

A casa la mamma e con lei il papà

i nonni, le zie, il perché, chi lo sa?

Forse a scuola sarò libero un po'.

Ma che dico! Anche lì non si può.

C'sono le maestre, la collaboratrice,
insieme a loro la direttrice.

Ad un lungo suono di campanella
dobbiamo uscire come una catenella.

Andiamo in cortile tutti quanti in fila

la maestra ci conta dal capofila.

Poi fa l'appello e scrive qualcosa
che poi dà al bidello che raccoglie ogni cosa.

Torniamo in sezione e ci dà spiegazione
abbiamo diritto alla protezione.

Tutti devono essere vigili e attenti
che ai bambini non capiti niente.

Giovanna Corsi

